

Documento di sintesi estratto dalla Relazione sulla gestione di accompagnamento al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ed approvato dall'Assemblea degli Associati il 22 aprile 2015.

Considerazioni generali sulla situazione e sulle attività del Fondo

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 porta un risultato di bilancio pari ad € 1.457.700,84.

L'operatività del Fondo si è incentrata nella gestione degli adempimenti connessi alla programmazione 2013-2015 e nel consolidamento degli elementi innovativi che dal 2012 caratterizzano l'offerta formativa di Fondartigianato.

Infatti, la pubblicazione degli Inviti 2° e 3°- 2013, avvenuta nel mese di ottobre del 2013, ha messo a disposizione tra dicembre dello stesso anno e maggio del 2015 un ammontare complessivo pari a 42 milioni di euro, ai quali vanno aggiunti gli ulteriori 4 milioni di euro offerti a meta dell'esercizio.

Un'offerta formativa, dunque, molto consistente ed articolata che ha registrato un notevole appeal da parte dei soggetti beneficiari.

Oltre alle consuete positive performance della linee dedicate al sostegno allo sviluppo del territorio e delle politiche di settore, alle microimprese, ai voucher formativi a progetto, alla multiregionalità, hanno trovato ampia conferma strumenti quali i Progetti quadro, indispensabili per affrontare anche situazioni di emergenza, come l'alluvione che ha colpito i comuni della provincia di Modena del mese di gennaio, o le Richieste di acquisto di servizi formativi all'innovazione che hanno consentito, altresì, di testare positivamente la scelta di introdurre anche sportelli regionali per la presentazione di domande di formazione.

Sul versante delle sperimentazioni, la nuova linea di intervento a sostegno della bilateralità artigiana, dopo un avvio stentato, si è andata rapidamente esaurendo, registrando in fase finale anche un overbooking di richieste.

In vista delle prossime programmazioni, invece, dovranno essere ulteriormente calibrati gli strumenti per l'ampliamento a nuovi target di destinatari, anche in ragione del riordino delle tipologie di lavoro subordinato, delle annunciate misure di riforma delle politiche attive, dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento generale di esenzione in materia di aiuti di stato.

Nel 2014 si è conclusa la sperimentazione di azioni formative integrate con la Regione Lombardia, in virtù della quale non solo sono state poste le premesse per ulteriori occasioni di collaborazione istituzionale con la stessa Regione, ma è stato dato ulteriore impulso alla realizzazione di interventi sostenuti congiuntamente dal Fondo e dagli Enti Regione: l'approvazione dell'Appendice all'Invito 2°-2013 per la Regione Liguria da parte del Consiglio di Amministrazione ne rappresenta un esempio.

Gli interventi formativi saranno realizzati nel 2015, così come sempre nell'annualità in corso potranno essere consolidate esperienze integrate in materia di certificazione delle competenze (quale quella realizzata in Emilia Romagna), che rappresentano elementi di estrema qualificazione del servizio offerto dal Fondo.

L'anno 2014 è stato pure l'anno della conclusione della Linea dell'Invito 1°-2012, finanziata con i residui riassegnati al Fondo delle risorse di start-up, per un importo iniziale di circa 1,3 milioni di euro, quasi completamente erogato e rendicontato (la differenza ammonta a poco più di centoventimila euro).

In tema di promozione, il 2014 è stato l'anno del nuovo posizionamento comunicazionale del Fondo (*Puoi quanto sai*), che ha altresì accompagnato la definizione e l'avvio dei Progetti speciali per la promozione di nuove adesioni a cura delle Parti Sociali Regionali.

A questo proposito, va sottolineato come, in ogni caso, Fondartigianato anche nel 2014, nonostante il permanere degli effetti della crisi sul tessuto imprenditoriale, abbia mantenuto un trend di crescita delle adesioni tale da non pregiudicare il livello medio del proprio gettito contributivo.

A fronte di tutti questi elementi che evidenziano un andamento positivo dell'attività, è su altri aspetti che si sono manifestate talune criticità, quali ad esempio gli importanti e non più sostenibili rallentamenti nello svolgimento delle procedure di valutazione delle domande.

Per superare tale impasse il Consiglio di Amministrazione ha recentemente approvato la sperimentazione di un nuovo iter per l'istruttoria di ammissibilità e valutazione: se il monitoraggio di tale nuovo iter avrà – come è auspicabile – l'esito sperato, si potrà procedere alla sua messa a regime già con la nuova programmazione ed entro la fine dell'annualità in corso.

Ma, oltre a questo tipo di criticità, intrinseche alle scelte tecnico-organizzative interne, l'azione del nostro Fondo si è poi dovuta ancora confrontare con la crisi e nuovamente con le misure adottate dal Governo per contrastarne gli effetti.

Nel corso dell'esercizio 2014, infatti, l' INPS – Istituto Nazionale della Previdenza Sociale – ha provveduto ad effettuare versamenti, al netto della percentuale di commissione, per un importo complessivo pari a 25.670.938,00 *milioni di euro* con un incremento del 19% rispetto a quanto versato nell'esercizio precedente, a causa di una diversa riduzione pro-quota delle ripartizioni del contributo dello 0,30 destinato ai Fondi Interprofessionali.

Questa volta il taglio di risorse per il finanziamento della cassa integrazione in deroga a carico della contribuzione 2014 ai Fondi Interprofessionali, che per Fondartigianato ha determinato minori incassi per circa 4,6 milioni di euro, rappresenta una ulteriore decurtazione "straordinaria", che per il 2015 sarà ridotta a circa 1 milione di euro, in vista della stabilizzazione della misura: dal 2016, infatti, il complessivo minor gettito per i Fondi dovrebbe ammontare a 120 milioni annui, con un onere per il Fondo di circa 6 milioni di euro all'anno.

A fronte di tale impostazione delle politiche di sostegno varate dal Governo, il Fondo, con il bilancio di previsione 2015, ha operato una scelta importante di contenimento dei costi, a partire dalla riduzione del 50% dei compensi previsti per l'attività degli Organi amministrativi e di Vigilanza, oltre che dei componenti

delle Articolazioni Regionali e del Gruppo Tecnico di Valutazione Nazionale, che dovrebbero dare risultati significativi proprio a partire dall'esercizio in corso.

Andamento della gestione

Nel corso del 2014, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a deliberare gli affidamenti di risorse ai Titolari di progetti, per un importo complessivo di € 23.534.859,67 così distribuito: sull'Invito 1° - 2012, per l'importo di € 372.098,88; sull'Appendice dell'Invito 2°-2012, Linea A1- Sviluppo Territoriale, per € 95.700; sull' Invito 1°- 2013, relativamente alla linea Crisi, per l'importo di € 1.154.675,00; sull'Invito 2° -2013, Linea 1:

- Sviluppo Territoriale, per l'importo di € 5.679.767,28;
- Progetti Quadro, per l'importo di € 1.062.507,00;
- Richieste di acquisto di servizi formativi all'innovazione, per € 1.222.595,38;
- Progetti Quadro Alluvione, per l'importo di € 800.000,00 a favore dell' Emilia Romagna e per l'importo di € 626.718,00 a favore della Sardegna;

sull'Invito 2° - 2013, relativamente alla Linea 2 - Settori, per € 1.767.366,80; sull'Invito 3°- 2013, relativamente alla Linea 3 - Microimprese, per € 4.499.791,40; relativamente alla Linea 4 - Multiregionali, per € 1.999.989,66; relativamente alla Linea 5 - Voucher, per € 997.625,00; relativamente alla Linea 6 - Nuove adesioni, per l'importo di € 3.256.025,27.

Inoltre, si sta concludendo l'attività di verifica in itinere ed amministrativo-contabile dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sull' Invito 1° - 2011, mentre sono in corso le attività per l'Invito 2°-2012 e Appendice e per l'Invito 1°- 2013; infine, all'inizio dell'anno in corso, sono stati avviati i controlli per gli Inviti 2° e 3° - 2013.

A seguito delle verifiche e/o delle rinunce, sui diversi Inviti si è realizzato un monte residui pari complessivamente ad € 5.832.827,97.

Se all' importo di cui sopra si aggiungono le risorse INPS degli anni precedenti, non ancora utilizzate, le risorse INPS dell'esercizio 2014 (al netto delle spese),

nonché il risultato dell'esercizio 201, si avrà un monte risorse residue pari ad € 53.113.098,61.

A riguardo, si precisa che parte delle risorse sono già impegnate a favore delle Articolazioni Regionali (per un importo pari a circa 4,1 milioni di euro); parte sono impegnate sia per la futura programmazione delle attività formative finanziate dal Fondo, sia per sostenere le spese di gestione e propedeutiche, che per l'esercizio 2015, sono state indicate nel bilancio previsionale.

Al netto di tali impegni, restano a disposizione ulteriori 17,8 milioni di euro, per un totale complessivo di risorse destinabili alla formazione (ivi comprese quelle indicate nel preventivo 2015) pari a 40,2 milioni di euro.

Nonostante la "forzosa" riduzione degli incassi, anche per l'esercizio 2014 il Fondo ha mantenuto la sua spesa di gestione entro i limiti del 6% come riportato nel *Rendiconto finanziario*, che per la prima volta viene allegato agli atti che compongono il bilancio di chiusura dell'esercizio.

Investimenti e disinvestimenti

Con riferimento all'investimento realizzato con il contratto per *"Nuovi Sviluppi, manutenzione, servizi per il Sistema Informativo di Fondartigianato"*, è stato completato il rilascio delle nuove funzionalità previste nel Lotto I del Capitolato di Gara e, segnatamente, l'applicativo per la realizzazione on line – attraverso dispositivi mobili – delle visite in itinere.

Gestione dei rischi finanziari

A copertura dei rischi relativi alle anticipazione sui progetti formativi il Fondo chiede il rilascio di una copertura fideiussoria. Il monte garanzie ricevute è indicato nei conti d'ordine.

L'accantonamento di risorse ad un Fondo di Riserva per la "portabilità", per coprire i rischi che derivassero dalle richieste di trasferimento delle somme da Fondartigianato ad altro Fondo Interprofessionale, ha richiesto un necessario ed opportuno adeguamento della dotazione finanziaria.

Prevedibile evoluzione della gestione nel 2015

In primis, il valore delle risorse effettivamente disponibili, pur essendo il risultato di una diversa calibratura temporale degli Inviti pubblicati dal Fondo, rappresenta una prospettiva di offerta formativa in linea con le esperienze più ricche e significative realizzate da Fondartigianato a partire dal 2011, che mai come in questo periodo potrà rappresentare un aiuto concreto alle imprese ed ai lavoratori, in una fase in cui la congiuntura economica sembra registrare una inversione di tendenza.

Prova ne sia il fatto che il Consiglio di Amministrazione, nel primo trimestre dell'annualità in corso, ha già reso disponibili 15 milioni di euro ad integrazione della programmazione 2013-2015.

Inoltre, la modifica delle procedure di valutazione e possibili ulteriori interventi sui tempi di realizzazione degli interventi formativi potranno velocizzare il ciclo di vita dei progetti consentendo un più rapido utilizzo delle risorse disponibili sui conti correnti bancari.

D.Lgs. n. 231 dell' 8.6.2001

Si è proceduto al completamento ed all'implementazione dei documenti relativi al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dal Fondo, all'uopo predisponendo l'organigramma ed il funzionigramma di Fondartigianato.

E' stato, inoltre, dato seguito alla pubblicazione del modello stesso sul sito web del Fondo, agli adempimenti in materia di formazione, attraverso un seminario nazionale svoltosi a Roma l'8 aprile 2014, alla raccolta delle dichiarazioni di presa visione del modello e relativi allegati da parte di tutti i soggetti interessati (ivi compresi i fornitori esterni).